

VareseNews

UIL: "AgustaWestland, preoccupati della deriva in cui sta rischiando di finire"

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2013

Riceviamo e pubblichiamo

Purtroppo in questi giorni stiamo assistendo ad una miriade di notizie sui media riferite ad AgustaWestland, per fatti che necessariamente avranno bisogno di essere appurati e provati dalla Magistratura ma che, in una situazione internazionale molto difficile, questa pubblicità negativa rischia di mettere in forte difficoltà l'Azienda su tutti i mercati internazionali.

Come Uilm nazionale e Coordinamento nazionale Uilm di AgustaWestland, siamo fortemente preoccupati dalle notizie che arrivano in merito alla commessa Indiana e sull'intenzione dello stesso Governo di voler inserire A.W. nella Black List.

Un'azione di questa portata creerebbe un danno economico e d'immagine enorme con riflessi sui mercati internazionali inimmaginabili a scapito di un'Azienda che, ha raggiunto questi livelli di competitività e di posizionamento sui mercati grazie all'elevata professionalità dei suoi dipendenti e all'alto contenuto tecnologico dei suoi prodotti.

Siamo fortemente preoccupati della deriva in cui sta rischiando di finire il Gruppo, per questo chiediamo a gran voce al Governo, al Parlamento e alle Istituzioni tutte di intervenire velocemente per salvaguardare questo patrimonio industriale che in una situazione di forte difficoltà rappresenta l'eccellenza tecnologica Italiana nel Mondo.

Riteniamo che sia necessario far fronte comune per salvaguardare migliaia di posti di lavoro e fare di tutto per preservare quel posizionamento internazionale che AgustaWestland si è conquistato sul campo, non come oggi la stanno descrivendo i giornali ma, attraverso la professionalità dei suoi dipendenti, la qualità dei suoi prodotti e l'alta componente tecnologica che questi racchiudono.

Come Uilm nazionale e coordinamento nazionale Uilm di AgustaWestland metteremo in campo tutte le iniziative necessarie affinché si salvaguardi un Gruppo che tanto ha dato al Sistema industriale Italiano e che tanto ancora vuole dare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it